

Città Metropolitana di Venezia

<p>Relazione dell'Organo di Revisione</p> <p>– <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione</i></p> <p>– <i>sullo schema di Rendiconto</i></p>	<p>Anno 2020</p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERSANDRO PERARO

TOBIA TALAMINI

LORENZO ERTOLUPI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	8
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	20
Risultato di amministrazione	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondi spese e rischi futuri.....	27
SPESA IN CONTO CAPITALE	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE	44
SEZIONE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	50
RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO.....	51
CONCLUSIONI.....	51

Città Metropolitana di Venezia

Organo di Revisione

Verbale n. 39 dell'8 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di Legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei Principi Contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto della Città Metropolitana di Venezia e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 della Città Metropolitana di Venezia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'esame della presente relazione, a causa delle emergenze del contagio da coronavirus, non è stato svolto con presenze collegiali dei Revisori tra di loro e con i funzionari dell'Ente preposti presso la sede di Ca' Corner Venezia, ma esclusivamente mediante esame di documenti ricevuti via email ed in audio conferenza.

Il tutto è avvenuto presso il domicilio dei singoli interessati.

8 aprile 2021

L'Organo di Revisione

PIERSANDRO PERARO

TOBIA TALAMINI

LORENZO ERTOLUPI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori Piersandro Peraro, Tobia Talamini e Lorenzo Ertolupi, nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 01.03.2019;

- ♦ ricevuta in data 30 marzo 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2020, che verrà approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 31 in data 7 aprile 2021 (proposta di Decreto n.1642/2021), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ♦ visti i Principi Contabili applicabili agli Enti Locali;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Sindaco Metropolitano, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	157
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni del Sindaco Metropolitano con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 comma 4 bis TUEL	2
di cui variazioni del Sindaco Metropolitano con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	8
di cui variazioni Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater TUEL	2
di cui variazioni altri responsabili ex art. 175 c. 5 quater TUEL	139

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Venezia registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 848.829 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, Rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio"* ma procederà direttamente con l'invio, entro i termini di Legge, una volta approvato definitivamente il Rendiconto 2020;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di Tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del Rendiconto 2019, l'Ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del D.L. 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel corso caso di applicazione nel corso dell'esercizio 2020 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel Rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente (nessun accertamento presente per i titoli V e VI) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016 quali leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità e società di progetto;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli Organi di controllo interno e degli Organi di Revisione amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli Agenti contabili, **hanno** reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli Agenti contabili (Decreto del Sindaco Metropolitano n. 35 dell'11/04/2019);
- il Responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal Regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio ma a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 il servizio finanziario ha effettuato tre manovre di riequilibrio finanziario per compensare le minori entrate e le maggiori spese da Covid-19 adottate con delibere n. 7-10-13/2020 approvate dal Consiglio Metropolitano per applicare il fondo funzioni fondamentali istituito con art. 106 D.L. 34/2020 e rifinanziato con art. 39 D.L. 104/2020;
- **non** è in dissesto;
- **non ha** rilevato nessun debito fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2020;
- **non sono stati** rilevati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di Revisione ha posto particolare attenzione ai trasferimenti statali ricevuti dall'Ente Locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il Fondo di cui art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

In particolare, ci riferisce ai seguenti:

Ristori per minori entrate:

- articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (D.M. 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del Decreto Legge n. 104 del 2020 (D.M. 03 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Città Metropolitane Province e Comuni (D.M. 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (D.M. 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2).

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, verificato quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

Ha verificato altresì a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di Revisione ha verificato pertanto che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 D.L. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di Revisione, alla luce della FAQ Arconet n.47, si riserva di valutare in sede successiva al Rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del Rendiconto stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del Rendiconto (30 aprile 2021), in quanto l'Ente Locale che approva il Rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 D.L.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett. a) Legge 178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al Rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). Le

rettifiche potranno avvenire con le modalità previste per l'approvazione del Rendiconto e anche il Rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, D.L. n. 34/2020 ed art. 55, D.L. n. 104/2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, D.L. 18/2020 per l'importo di Euro 2.150.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, D.L. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, D.L. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente e che il saldo della rata del trasferimento statale introitata a dicembre 2020 per l'importo di Euro 6.017.283,39 sia confluita nel risultato di amministrazione vincolato che potrà essere ridefinito successivamente alla compilazione definitiva della certificazione di cui ai paragrafi precedenti con la conseguente necessità per l'Ente di rettificare gli allegati al Rendiconto concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate al risultato di amministrazione (allegato a/2).

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che l'Ente ha chiuso l'esercizio 2020 in equilibrio finanziario sia di parte corrente che di parte capitale nonostante le minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 grazie ai trasferimenti statali e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, destinato e libero.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa netto al 31.12.2020 (da conto del Tesoriere)	140.515.182,47
Fondo cassa netto al 31.12.2020 (da scritture contabili)	140.515.182,47

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	99.172.856,31	92.473.335,63	140.515.182,47
<i>Di cui cassa vincolata</i>	<i>776.217,64</i>	<i>0,00</i>	<i>774.293,82</i>

L'Ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza effettiva di cassa all'1.1	+	776.217,64	776.217,64	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	776.217,64	776.217,64	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	774.293,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	776.217,64	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	776.217,64	0,00	774.293,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza effettiva di cassa al 31.12	=	776.217,64	0,00	774.293,82

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		92.473.335,63			92.473.335,63
Entrate Titolo 1.00	+	60.617.467,70	52.185.364,42	1.874.005,20	54.059.369,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 2.00	+	79.147.244,54	79.029.266,57	5.696.915,27	84.726.181,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 3.00	+	9.550.478,35	4.688.813,15	222.892,53	4.911.705,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0	0	0	0
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0	0	0	0
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	149.315.190,59	135.903.444,14	7.793.813,00	143.697.257,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0	0	0,00	0
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	148.390.319,69	67.699.270,36	14.773.467,92	82.472.738,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0	0	0	0
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	+	0	0	0	0

<i>obbligazionari</i>					
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0	0
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0	0	0	0
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	148.390.319,69	67.699.270,36	14.773.467,92	82.472.738,28
Differenza D (D=B-C)	=	924.870,90	68.204.173,78	-6.979.654,92	61.224.518,86
<i>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio</i>					
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</i>	-	8.864.702,10	8.601.808,83	262.893,27	8.864.702,10
<i>Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)</i>	+	0	0	0	0
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-7.939.831,20	59.602.364,95	-7.242.548,19	52.359.816,76
<i>Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale</i>	+	56.414.767,31	10.151.190,77	6.674.834,08	16.826.024,85
<i>Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</i>	+	8.864.702,10	8.601.808,83	262.893,27	8.864.702,10
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	65.279.469,41	18.752.999,60	6.937.727,35	25.690.726,95
<i>Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate Titolo 5.02 Riscossioni di crediti a breve termine</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate Titolo 5.03 Riscossioni di crediti a m/l termine</i>	+	0	0	0	0
<i>Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie</i>	+	0	0	0	0
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0	0	0	0
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	65.279.469,41	18.752.999,60	6.937.727,35	25.690.726,95
<i>Spese Titolo 2.00</i>	+	99.352.890,76	20.728.647,07	9.277.234,44	30.005.881,51
<i>Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie</i>	+	0	0	0	0
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	99.352.890,76	20.728.647,07	9.277.234,44	30.005.881,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0	0	0	0
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	99.352.890,76	20.728.647,07	9.277.234,44	30.005.881,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-34.073.421,35	-1.975.647,47	-2.339.507,09	-4.315.154,56
<i>Spese Titolo 3.02 per concessioni</i>	+	0	0	0	0

crediti di breve termine					
Spese Titolo 3.03 per concessioni crediti di m/l termine	+	0	0	0	0
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	0	0	0	0
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0	0	0	0
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	27.000.000,00	0	0	0
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	27.000.000,00	0	0	0
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	30.463.933,96	12.821.754,80	57.190,90	12.878.945,70
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	30.447.386,15	12.810.208,37	71.552,69	12.881.761,06
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	50.476.630,89	57.638.263,91	-9.596.417,07	140.515.182,47

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2020 **non risultano** pagamenti per azioni esecutive.
L'Ente **non** ha richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al Rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il Fondo Garanzia debiti commerciali in quanto l'importo dello stock del debito commerciale al 31.12 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2020.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 25.989.580,31.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 13.814.800,36, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.311.035,10 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DI BILANCIO	
a) Avanzo di competenza	25.989.580,31
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	446.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio	11.728.779,95
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	13.814.800,36

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio	13.814.800,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 496.234,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14.311.035,10

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA	16.031.392,54
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	31.340.533,61
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	32.916.092,16
SALDO FPV	- 1.575.558,55
Gestione dei residui	2020
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	92.889,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.418.962,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.067.751,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	741.678,51
Riepilogo	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA	16.031.392,54
SALDO FPV	- 1.575.558,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	741.678,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.533.746,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	48.621.919,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	75.353.177,86

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti in c/ competenza	Incassi in c/ competenza	% Incassi/acc. in c/comp.
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	55.600.558,27	57.695.354,46	52.185.364,42	90,45
Titolo II	72.473.760,06	80.374.253,27	79.029.266,57	98,33
Titolo III	5.352.302,09	6.119.622,41	4.688.813,15	76,62
Titolo IV	42.817.098,04	17.810.605,37	10.151.190,77	56,99
Titolo V	0,00	0,00	0,00	-

Per quanto riguarda la riscossione dell'entrate come da dichiarazione della responsabile delle entrate, il collegio dei revisori prende atto che l'ente non procede con la riscossione delle entrate tramite concessionari nel vero senso del termine perché non ha individuato con gara o con altro affidamento (anche in house) una società/soggetto privato che riscuota per conto dell'ente stesso. Infatti:

- ACI-PRA (ente pubblico economico) riscuote l'IPT in base a un DM del 2013 senza oneri per la CM (lo stesso avviene anche presso le altre province) e riversa quotidianamente;
- l'RC Auto viene girata dall'Agenzia delle Entrate;
- Il TEFA è incassato per prevalente disposizione di legge dai comuni o da Veritas i quali non sono concessionari (VERITAS è il "gestore del servizio rifiuti"); con i alcuni comuni/enti pubblici e con VERITAS l'ente ha concordato delle scadenze (2 l'anno); gli altri versano in occasione di cifre sostanziose ed in ogni caso vengono sollecitati di frequente;
- I ruoli su TEFA vengono aperti dai Comuni mentre i ruoli su sanzioni vengono aperti dall'ente: ADER (titolare della riscossione coattiva per previsione di legge, confermata dall'ente con una mera delibera dell'Ente locale) versa 3-4 volte al mese;
- I prelievi dai ccp vengono effettuati dall'ente impartendo ordini al tesoriere entro i primi 15 gg di ogni mese come da regolamento;

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		ESERCIZIO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		92.473.335,63
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.520.065,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	144.189.230,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	116.295.834,45
<i>di cui:</i>		
<i>D1) fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	(-)	3.488.344,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		26.925.116,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	3.170.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.054.608,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		

(O1=G+H+I-L+M)		22.040.507,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.956.868,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		12.637.639,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 496.234,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.133.873,78

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.363.746,32
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.820.468,21
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.810.605,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.054.608,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.672.608,52
U1) di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa		29.427.747,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		
(Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		3.949.072,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.771.911,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.177.161,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.177.161,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		
W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		25.989.580,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	11.728.779,95
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		13.814.800,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 496.234,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.311.035,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	(-)	22.040.507,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	3.170.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	7.842.858,02

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	446.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 496.234,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.956.868,53
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.121.015,76

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
1200310111504534/0	FONDO RISCHI DA LIQUIDAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	610.000,00	0,00	40.000,00	0,00	650.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		610.000,00	0,00	40.000,00	0,00	650.000,00
Fondo contenzioso						
1200310107864405/0	FONDO RISCHI DA SOCCOMENZE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale Fondo contenzioso		2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
1200210108622965/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.449.587,47	0,00	406.000,00	- 496.234,74	4.359.352,73
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.449.587,47	0,00	406.000,00	- 496.234,74	4.359.352,73
Totale		7.059.587,47	0,00	446.000,00	- 496.234,74	7.009.352,73

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Per un'analisi dettagliata le risorse vincolate nel risultato di amministrazione sono elencate nell'allegato A.2 al rendiconto 2020.

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

Per un'analisi dettagliata le risorse vincolate nel risultato di amministrazione sono elencate nell'allegato A.3 al rendiconto 2020.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	2.520.065,40	3.488.344,97
FPV di parte capitale	28.820.468,21	29.427.747,19
FPV di partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente accantonato al 31.12	1.589.592,90	2.520.065,40	3.488.344,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	519.325,44	1.387.145,62	287.859,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	991.000,00	856.000,00	841.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4° del principio contabile 4/2			1.842.838,75

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	79.267,46	276.919,78	59.617,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			457.028,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50 del 2016			
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal D.M. 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2018	2019	2020
FPV vincolato in c/capitale accantonato al 31.12	23.361.917,39	19.335.591,35	29.427.747,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate in c/competenza	20.259.122,25	6.479.749,61	16.164.163,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate in anni precedenti	3.102.795,14	12.855.841,74	13.263.583,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. LGS. 50 del 2016			
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 **presenta un avanzo di Euro 75.353.177,86**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				92.473.335,63
RISCOSSIONI	(+)	14.525.837,98	158.876.389,71	173.402.227,69
PAGAMENTI	(-)	24.122.255,05	101.238.125,80	125.360.380,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			140.515.182,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			140.515.182,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.738.973,95	16.145.988,53	29.884.962,48
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.378.015,03	57.752.852,90	62.130.874,93
Differenza				-32.245.912,45
<i>SALDO</i>				108.269.270,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.488.344,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			29.427.747,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			75.353.177,86

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 **non sono indicati** pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (A)	64.529.027,03	60.155.665,36	75.353.177,86
Composizione de risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	7.474.952,86	7.059.587,47	7.009.352,73
Parte vincolata (C)	8.069.726,77	6.486.557,54	17.316.135,10
Parte destinata agli investimenti (D)	17.643.319,83	9.980.624,71	3.883.210,51
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	31.341.027,57	36.628.895,64	47.144.479,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il

F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Salario accessorio e premiante	841.000,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	347.477,91
"Fondone" COVID – 19 DM 3/11/2020	
Altro (altre spese finanziate da entrate libere di parte corrente)	2.299.867,06
Totale FPV spesa corrente	3.488.344,97

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministraz.	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasf.ti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.150.000,00	2.150.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	1.279.346,32					-	1.209.596,32	-	69.750,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	8.104.400,00					8.104.400,00				
Valore delle parti non utilizzate	48.621.919,04	34.478.895,64	4.449.587,47	2.610.000,00		132.271,98	1.208.667,90	-	3.866.271,34	1.876.224,71
Valore monetario della parte	60.155.665,36	36.628.895,64	4.449.587,47	2.610.000,00	-	132.271,98	2.418.264,22	-	3.936.021,34	9.980.624,71

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal Principio Contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 del 04/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	29.590.885,05	14.525.837,98	13.738.973,95	- 1.326.073,12
Residui passivi	30.568.021,71	24.122.255,05	4.378.015,03	- 2.067.751,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	625.039,90	1.706.230,14
Gestione corrente vincolata	105.243,76	186.904,04
Gestione in c/capitale Vincolata	688.679,00	25.192,79
Gestione in c/capitale non vincolata	0,00	149.394,66
Gestione servizi in c/terzi	0,00	30,00
MINORI RESIDUI	1.418.962,66	2.067.751,63

Sono stati incrementati inoltre residui attivi per Euro 92.889,54 per l'introito di sanzioni relative ad annualità antecedenti l'esercizio 2020, per cui la variazione totale dei residui attivi ammonta ad Euro 1.326.073,12.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE da iscrivere a rendiconto ammonterebbe a complessivi **Euro 3.364.347,27**.

L'Ente tuttavia, in via prudenziale ha ritenuto, iscrivere a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'importo di Euro **4.359.352,73** determinato aggiungendo all'importo accantonato nel risultato di amministrazione del risultato precedente, l'accantonamento 2020 iscritto a bilancio e detraendo lo stralcio dei crediti riconosciuti

inesigibili e dei crediti cancellati per insussistenza. L'importo accantonato copre interamente i residui attivi mentre la rimanente quota va, sempre in via prudenziale ad abbattere il rischio di eventuali minori introiti legati all' addizionale TARI versata dai comuni.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per Euro 417.976,56 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a Euro 417.976,56, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2020 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente, in via prudenziale, non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro **2.000.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 2.000.000,00. L'ente dispone di mantenere invariato l'importo dell'accantonamento già esistente.

L'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, come confermato dal dirigente dell'area legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, l'importo inserito a rendiconto per l'esercizio 2020 sia adeguato.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.518.178,58	27.018.534,77	+9.500.356,19
20 3	Contributi agli investimenti	6.356.037,58	2.475.059,76	-3.880.977,82
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
20 5	Altre spese in conto capitale	140.633,93	179.013,99	+38.380,06
	TOTALE	24.014.850,09	29.672.608,52	5.657.758,43⁺

Con riferimento alle **spese in conto capitale** impegnate (limitatamente ad investimenti lordi e acquisti) pari ad euro 27.018.534,77, si evidenzia un importante incremento nel corso del 2020 grazie a maggiori risorse che sono state impegnate, in particolare, per viabilità euro 12,7 mln, per edilizia scolastica euro 11,5 mln, per edilizia patrimoniale euro 1,589 mln, 585 mila euro per interventi in materia di istruzione, 218 mila euro per interventi in materia ambientale, economato, trasporti, polizia ittica venatoria, protezione civile, parchi e boschi, 325 mila per investimenti nel settore Informatica.

Tra i contributi agli investimenti sono ricompresi il contributo per il bando periferie, progetto RE.MO.VE del servizio viabilità per euro 2.301.980,00 e trasferimenti a consorzi di bonifica per realizzazione opere di messa in sicurezza dal rischio idraulico per euro 111.156,59 e un contributo per la realizzazione di una rotatoria intersezione S.P. 12 e S.P. 14 Campolongo Maggiore per l'importo di euro 61.923,17.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal Principio Contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha provveduto nell'esercizio 2019 ad estinguere totalmente la restante quota residuale dei mutui a proprio carico portando a zero i propri debiti di finanziamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.101.000,00	165.625,31	0,00
Quota capitale	1.533.913,20	320.145,14	0,00
Totale fine anno	2.634.913,20	485.770,45	0,00

L'Ente nel 2020 **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Concessione di garanzie

L'Ente tramite il responsabile del settore ha comunicato di **non aver** rilasciato alcuna garanzia a favore dei propri Organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'Ente **non ha** in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2020, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. del 01.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 25.989.580,31
- W2* (equilibrio di bilancio): Euro 13.814.800,36
- W3* (equilibrio complessivo): Euro 14.311.035,10

L'Organo di revisione prende atto che la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, con circolare n. 5 del 9 marzo 2020, che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e ha confermato, con circolare n. 8 del 15/03/2021, che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate proprie

RC AUTO

Le entrate accertate e totalmente riscosse per RC AUTO nell'anno 2020 (Euro 29.689.878,06) auto hanno registrato fortunatamente solo una lieve flessione di Euro 270.106,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 29.959.984,55) grazie ad un recupero registrato nel corso degli ultimi mesi del 2020, per cui complessivamente hanno subito lievemente l'effetto della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica.

IPT

Le entrate accertate e totalmente riscosse per IPT nell'anno 2020 (Euro 20.772.579,34) evidenziano un crollo per effetto della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica dell'importo di Euro 5.029.832,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 25.802.412,21).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	5.160,22	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 909,29	
Residui al 31/12/2020	4.250,93	82,37
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.250,93	
FCDE al 31/12/2020		0,00

TRIBUTO ESERCIZIO FUNZIONI TUTELA, PROTEZIONE IGIENE AMBIENTE

Le entrate accertate nell'anno 2020 (Euro 7.231.074,38) registrano una forte diminuzione per effetto della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica, di Euro 2.172.598,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 9.403.673,16) con un valore riscosso di Euro 1.721.084,34.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TEFA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	5.011.679,13	
Residui riscossi nel 2020	1.873.935,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	3.137.744,01	62,60
Residui della competenza	5.509.990,04	
Residui totali	8.647.734,05	
FCDE al 31/12/2020	523.129,41	6,04

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI

Le entrate accertate nell'anno 2020 (Euro 1.143.507,15) sono lievemente diminuite aumentate (di Euro 89.787,67) rispetto a quelle dell'esercizio 2019 (Euro 1.233.294,82).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi da multe, ammende e sanzioni		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	3.683.089,34	
Residui riscossi nel 2020	95.851,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 398.948,63	
Residui al 31/12/2020	3.188.289,67	86,56
Residui della competenza	647.933,65	
Residui totali	3.836.223,32	
FCDE al 31/12/2020	3.836.223,32	100,00

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Fitti attivi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	110.373,91	
Residui riscossi nel 2020	42.652,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 65.720,97	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00
Residui della competenza	17.693,43	
Residui totali	17.693,43	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0,00

Canoni patrimoniali (Cosap e Canoni pubblicità)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	6.127,00	
Residui riscossi nel 2020	5.983,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 108,00	
Residui al 31/12/2020	36,00	0,58
Residui della competenza	378.818,65	
Residui totali	378.854,65	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0,00

PROVENTI DI VENDITA DI SERVIZI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per vendita di servizi è stata la seguente:

Vendita di servizi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	21.799,07	
Residui riscossi nel 2020	20.707,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	1.091,51	5,00
Residui della competenza	16.890,78	
Residui totali	17.982,29	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	11.587.055,67	12.047.527,59	460.471,92
102	Imposte e tasse a carico ente	1.441.365,62	1.497.124,24	55.758,62
103	Acquisto beni e servizi	56.564.213,49	63.082.706,18	6.518.492,69
104	Trasferimenti correnti	37.893.421,83	38.809.113,06	915.691,23
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	165.629,84	0,00	- 165.629,84
108	Altre spese per redditi di capitale	860.945,23	0,00	- 860.945,23
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	140.691,91	146.387,15	5.695,24
110	Altre spese correnti	646.700,35	712.976,23	66.275,88
TOTALE		109.300.023,94	116.295.834,45	6.995.810,51

Spese per il personale

Viene consegnata ai revisori dal responsabile del Settore Risorse Umane un prospetto dalla stessa sottoscritto, riportante i conteggi relativi al personale dipendente con particolare riferimento ai limiti di spesa previsti dal Tuel.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 1.148.533,05;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 22.154.386,53;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	21.242.614,94	12.015.769,66
Spese macroaggregato 103	838.866,21	88.362,68
Irap macroaggregato 102	1.383.400,00	738.080,82
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	23.464.881,15	12.842.213,16
(-) Componenti escluse (B)	1.310.494,62	573.707,08
(-) Altre componenti escluse:		
(-) di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.154.386,53	12.268.506,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in data 31.12.2020 prot. n. 1420, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2020, come da rendiconto della gestione, rispetta il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Nel caso di risposta affermativa indicare la percentuale della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56: 62,52%.

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56: deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 04/06/2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'ente non ha assunto atti di importo superiore a 5 mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) e pertanto non è stato necessario ottemperare all'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti di tali atti.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli Organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Per le società:

- a) Brusutti srl, partecipata in via indiretta tramite ATVO spa e per la quale sussistono rapporti effettivi di credito-debito con la Città metropolitana;
- b) Veneto Strade spa, per la quale non risulta alcun credito-debito con l'Ente;

l'asseverazione non è presente in quanto, nel primo caso, la società, seppur sollecitata, non ha trasmesso i documenti richiesti; nel secondo, è stata inviata la dichiarazione del direttore generale certificante l'assenza di partite creditorie o debitorie e si attende ora la conferma dei revisori della società in tempi compatibili con l'approvazione del relativo bilancio.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2020, così come contrattualmente stabilito, sono proseguiti gli affidamenti in essere nei confronti delle seguenti società controllate:

- a) San Servolo srl (controllata al 100%), affidataria in house, per anni 6, della concessione di beni servizi per:
- la valorizzazione e la fruizione dell'isola di San Servolo in Venezia, del compendio immobiliare e culturale ivi esistente, del museo della Follia, del Museo di Torcello e di villa Widmann Foscari in Mira (Ve);
 - lo svolgimento delle attività inerenti il rilascio e il controllo di sub-concessioni per lo svolgimento della molluschicoltura in Laguna di Venezia, lo sviluppo e la valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella Laguna di Venezia, la tutela e valorizzazione dell'ambiente lagunare, la salvaguardia dell'occupazione nel settore dell'acquacoltura e della pesca.

A favore della società sono stati impegnati 897.821,62 euro di cui: 264.821,62 euro a titolo di trasferimento per le attività di vigilanza in laguna; 122.000,00 euro a titolo di rimborso per interventi manutentivi straordinari presso l'Isola di San Servolo; 48.800,00 euro per la realizzazione dei lavori necessari a far fronte ai danni arrecati alle strutture dell'Isola dagli eventi meteorologici eccezionali del 12/12/2019; 462.200,00 euro, in base ad apposita convenzione sottoscritta con la società, a titolo di rimborso per l'esecuzione di ulteriori lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili affidati alla stessa e svolti per conto dell'Ente.

- b) Venezia Informatica e Sistemi Spa - Venis Spa (partecipata al 10% e soggetta a controllo analogo congiunto col Comune di Venezia), affidataria in house, per anni 3, dei servizi di conduzione data center e connessi sottoservizi per un periodo di anni 3.

Le spese relative a tali servizi, esigibili ed impegnate nel 2020 per euro 66.050,50 risultano ad oggi interamente.

In tale cifra sono compresi anche 6.100,00 euro, pagati alla società per realizzare le manutenzioni evolutive del portale web per la gestione del Progetto 6Sport metropolitano, oggetto di un precedente affidamento avvenuto nel 2019.

Per quanto riguarda le altre società/enti partecipati/controllati direttamente, si riportano di seguito gli importi impegnati nell'esercizio 2020:

società/ente	Onere complessivo a carico del bilancio 2019
ACTV Spa	Euro 103.109,40
ATVO Spa	Euro 20.192.722,07
APT della Provincia di Venezia in liquidazione	Euro 100.000,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di nessuna nuova società, né all'acquisizione di nessuna nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2020, con deliberazione consiliare n. 19/2020, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, in presenza dei presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Gli esiti della ricognizione ed il piano di razionalizzazione periodica sono stati trasmessi alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, mediante caricamento nell'applicativo Con.Te. in data 20/01/2021, mentre sono in corso di caricamento - entro il prossimo 28 maggio 2021 - nel Portale "Tesoro" ai fini della comunicazione al Mef.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Dai bilanci 2019, ovvero dagli ultimi bilanci approvati, risulta che nessuna società controllata/partecipata in stato di attività, e per la quale è stato deciso il mantenimento dall'Ente, si è trovata nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter CC, per cui l'Ente non ha ricostituito il capitale sociale.

L'Organo di revisione, pertanto, dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso degli esercizi 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali l'Ente avrebbe dovuto accantonare apposito fondo.

Per completezza si rappresentano comunque i dati negativi delle società Vega srl in concordato preventivo, la quale risulta già dismessa ai sensi della L. n. 147/2013 e di cui la Città metropolitana auspica l'ottenimento, per quanto difficile, della liquidazione della quota di spettanza (non vengono invece indicati in dati della Interporto di Venezia spa in liquidazione in quanto il d.lgs. n. 175/2016 prevede espressamente per che per le società in liquidazione non vi è obbligo di un accantonamento di risorse).

Per la Vega srl in concordato preventivo, l'Organo di revisione dà atto del conseguimento di risultati negativi nell'esercizio 2019 e negli esercizi precedenti, a fronte dei quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo, anche malgrado la previsione del d.lgs. n. 175/2016 secondo cui ***"L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione"***:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
VEGA srl in concordato preventivo (già dismessa nel 2015 ex L. 147/13 e normativa precedente)	4,40%	1.109.756	0,00	Società in concordato preventivo, già dimessa ex L. n. 147/2013, per la quale è stata richiesta, senza esito, la monetizzazione della quota di spettanza	La Città metropolitana ha già dichiarato la cessazione della partecipata senza vedersi riconoscere la quota di spettanza. È atteso l'esito del concordato per la dismissione definitiva	-307.174 (2019) -732.433 (2018) -817.215 (2017)

Per quanto riguarda i bilanci di esercizio 2020 delle società controllate/partecipate, ora in fase di predisposizione, in base alle interlocuzioni condotte dal servizio società partecipate e comunicate al collegio, si segnalano le probabili perdite delle società San Servolo srl e di ATVO spa. In entrambi i casi, l'Ente garantisce che verranno attivati immediati interventi di copertura mediante l'utilizzo delle ampie riserve disponibili nei bilanci delle due società, senza comportare la necessità, per la Città metropolitana, dell'accantonamento di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati, in corso invio, entro il 28 maggio 2021, alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Le rettifiche delle attività finanziarie riguardanti le partecipazioni vengono riassunte nella tabella sottostante:

Settore di attività/ intervento	Denominazione società	%	Az. / quote possedute	2019	2020	MINUS VALENZA	PLUS VALENZA	Tipologia
Infrastrutture per la mobilità								
Costruzione e gestione autostrade	<i>Autovie Venete Spa (in corso di dismissione)</i>	0,272	1.654.065	1.443.241,45 (valutazione in base al patrimonio netto ridotto di dividendi incassati nel 2019)	1.464.515,89		+21.274,44	Altre
Trasporti pubblici	<i>A.C.T.V. Spa</i>	17,68	169.340	9.839.233,82	9.970.711,49		+131.477,67	Altre
Trasporti pubblici	<i>A.T.V.O. Spa (*)</i>	44,82	40.229	17.930.037,96	17.989.318,69		+59.280,73	Controllata
Progett.ne, costruzione, ristruttur.ne e manut.ne infrastrutture e servizi viari	<i>Veneto Strade Spa</i>	7,143	368.800	507.019,85	513.373,83		+6.353,98	Altre

Settore di attività/ intervento	Denominazio ne società	%	Az. / quote possedut e	2019	2020	MINUS VALENZA	PLUS VALENZA	Tipologia
Infrastrutture a supporto mobilità merci								
Promozione e coord.to attività inerenti l'area intermodale	Interporto di Venezia Spa in liquidazione	0,710	31.228	0,00	0,00			Altre
Sviluppo economico e sociale								
Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti ind.	Attiva Spa in liquidazione	0,119	4.283	Società in liquidazione/procedura fallimentare				Altre
Realizzazione B.i.c. di Marghera	VEGA - Parco Scientifico Tecnologico Srl in concordato preventivo	4,399	130.459	62.330,75	48.829,26	-13.501,49		Altre
Varie								
Promozione e assistenza turismo	A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA Srl in liquidazione	99,01	51.000	29.105,00	29.108,94		3,94	Controllata
Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggiore	Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione (cancellata da registro imprese il 24/09/2019)	49,65	461.689	69.559,15 (valore pro quota patrimonio netto finale di liquidazione settembre 2019)	0,00			Collegata
Gestione servizi di San Servolo	SAN SERVULO Srl	100,00	281.646	1.618.896,00	1.636.272,00		+17.376,00	Controllata
Servizi informatici	Venis Spa	10,00	3.000	347.885,00	383.936,80		+36.051,80	Altre
Fondazione								
Fondazione Santa Cecilia		50,00		5.536,00	5.536,00			Collegata
Fondazione ITS Marco POLO		5,50		4.666,31	4.666,31			Altre
Fondazione ITS per il turismo		10,00		5.000,00	5.000,00			Altre
				Quadro riepilogativo				
				2019	2020	Minus da valutaz	Plus da valutaz	
		Controllate		19.578.038,66	19.654.699,63		76.660,67	
		Collegate		75.095,15	5.536,00			
		Altre		12.209.377,18	12.391.033,58	13.501,49	195.157,89	
		Totale		31.862.510,99	32.051.269,21	13.501,49	271.818,56	

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2020	2019
A	componenti positivi della gestione	144.837.523,06	140.549.125,03
B	componenti negativi della gestione	138.519.389,22	133.602.251,24
	Risultato della gestione	6.318.133,84	6.946.873,79
C	Proventi ed oneri finanziari	15.851,78	-999.931,04
	proventi finanziari	15.851,78	26.644,03
	oneri finanziari	0,00	1.026.575,07
D	Rettifica di valore attività finanziarie	27.202,88	360.615,77
	Rivalutazioni	195.157,89	453.323,51
	Svalutazioni	167.955,01	92.707,74
	Risultato della gestione operativa	6.361.188,50	6.307.558,52
E	proventi straordinari	2.422.922,26	2.080.176,37
E	oneri straordinari	929.349,32	1.434.886,73
	Risultato prima delle imposte	7.854.761,44	6.952.848,16
	Imposte	739.833,27	733.051,74
	Risultato d'esercizio	7.114.928,17	6.219.796,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del Principio Contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2020 si rileva un miglioramento del risultato d'esercizio, derivante dalla contrapposizione tra componenti positivi e negativi della gestione (+895.131,75 rispetto al 2019), dovuta principalmente al miglioramento della gestione finanziaria e straordinaria. Tra i componenti positivi del risultato economico si registra un incremento dei trasferimenti correnti a compensazione delle minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 mentre la quota annuale dei contributi agli investimenti va a contro bilanciare l'ammortamento degli investimenti cui sono riferiti, collocato tra i componenti negativi del risultato di esercizio. La riduzione nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 dei contributi destinati agli investimenti è conseguente al posticipo finanziario all'esercizio 2021 di spese in conto capitale di edilizia e viabilità.

Complessivamente si registra l'equilibrio economico dell'ente nonostante la flessione della gestione caratteristica dell'ente dovuta principalmente dall'incremento della spesa per ammortamento sugli investimenti, dall'incremento della spesa del personale dovuto a nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e per le maggiori spese correnti sostenute per gli istituti scolastici per far fronte all'emergenza epidemiologica. Sono incrementate anche le spese per trasporto pubblico locale in relazione a maggiori trasferimenti dello Stato/Regione destinati al potenziamento del trasporto pubblico locale per fronteggiare l'emergenza pandemica, i costi sono comunque abbattuti (ad esclusione dell'iva) dai trasferimenti regionali collocati tra i componenti positivi della gestione redditi.

Il risultato d'esercizio è molto soddisfacente considerato che a causa della pandemia da Covid-19 l'ente ha subito una riduzione delle entrate proprie e sostenuto maggiori spese necessarie per far fronte all'emergenza, compensate comunque dai trasferimenti statali a favore degli enti locali ed è riuscito a chiudere pertanto in equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale.

La gestione finanziaria rileva un netto miglioramento (+1.015.782,82) dovuto al totale abbattimento degli interessi passivi rispetto al 2019 in quanto nel corso del 2019, come già detto in precedenza, è stato azzerato il debito finanziario a carico dell'ente.

La gestione straordinaria migliora anch'essa nettamente rispetto all'esercizio precedente (+848.283,30) per effetto di minori insussistenze dell'attivo e di maggiori insussistenze del passivo.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del Principio Contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
15.830.244,39	16.293.887,07	16.797.692,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari

1. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" delle economie di impegni (tot. Euro 1.907.933,20) che sono andate, in attuazione del principio della contabilità economico-patrimoniale 4.3, ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi precedenti al titolo 1 "Spese correnti" per euro 1.893.134,18, al titolo 2 "Spese in c/capitale" per i contributi agli investimenti per euro 14.769,02, al titolo 7 "Partite di giro" per euro 30,00;

2. rilevazione nella voce E.24c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” quale incrementi di residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria per un totale di euro 94.012,50 ed euro 417.976,56 per storno dei crediti stralciati al conto del bilancio che implementano in contropartita i crediti iscritti nei titoli come immobilizzazioni;
 3. rilevazione nella voce E.24d. del conto economico come “Plusvalenze patrimoniali” quale plusvalenze di cessione di euro 3.000,00 relativa alla vendita di una trattrice a cura del Servizio Viabilità e completamente ammortizzata.
- Oneri straordinari
 1. rilevazione nella voce E.25b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” per l’importo di Euro 925.097,17, costituite dai minori residui attivi degli esercizi precedenti (escluso il titolo 6) derivanti dalla contabilità finanziaria (euro 1.420.085,62) al netto dell’importo dei residui stralciati dal conto del bilancio e dell’insussistenze dei residui al titolo 3 tipologia 200 (euro 494.988,45) che vanno a ridurre in contropartita il Fondo svalutazione crediti;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	1.196.718,08	4.052.518,42	5.249.236,50
Immobilizzazioni materiali	484.162.506,24	5.710.224,74	489.872.730,98
Immobilizzazioni finanziarie	36.518.401,60	-2.525.790,47	33.992.611,13
Totale immobilizzazioni	521.877.625,92	7.236.952,69	529.114.578,61
Rimanenze	-	-	-
Crediti	25.141.297,58	384.312,17	25.525.609,75
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	92.514.705,27	48.275.144,52	140.789.849,79
Totale attivo circolante	117.656.002,85	48.659.456,69	166.315.459,54
Ratei e risconti	163.636,37	98.901,35	262.537,72
Totale dell'attivo	639.697.265,14	55.995.310,73	695.692.575,87
Passivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Patrimonio netto	486.302.762,43	7.059.554,79	493.362.317,22
Fondo rischi e oneri	2.610.000,00	40.000,00	2.650.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	30.568.021,71	31.562.853,22	62.130.874,93
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	120.216.481,00	17.332.902,72	137.549.383,72
Totale del passivo	639.697.265,14	55.995.310,73	695.692.575,87
Conti d'ordine	34.071.932,71	1.590.536,87	35.662.469,58

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2020
- inventario dei beni mobili	31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del Principio Contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso e alienati ammontano ad Euro 930.813,77.

Sulle miglione di beni di terzi l'Organo di revisione ha verificato la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del Principio Contabile applicato 4/3.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce "altri titoli", sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al Rendiconto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del Principio Contabile applicato 4/3, nonché tra il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e il Fondo Svalutazione Crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti pari a Euro 4.359.352,73 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale	€ 25.525.609,75
FCDE economica	4.359.352,73
RESIDUI ATTIVI	€ 29.884.962,48

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Ratei e risconti

Il dettaglio dei Ratei attivi, relativi a fitti attivi di competenza del 2020 ma che verranno incassati nel 2021 è il seguente:

DESTINAZIONE	IMPORTO RATA SEMESTRALE POSTICIPATA	Ratei attivi
Commissariato P.S. Mestre	32.230,63	16.473,43
Caserma Polstrada Mestre	23.696,83	12.111,71
Commissariato P.S. Venezia	89.123,35	45.551,93
Caserma CC Marghera	14.046,04	10.456,50
Caserma CC Favaro V.to	10.243,49	5.235,56
Caserma CC Cavarzere	13.242,62	6.768,45
Caserma CC Vigonovo	14.499,29	7.410,75
Casema CC Burano	17.741,29	9.067,77
Caserma CC Pellestrina	18.374,91	9.391,62
Caserma CC Murano	15.629,23	7.988,27
Caserma VV.FF. Mira	7.284,30	849,84
Caserma VV.FF. Portogruaro	17.000,00	3.588,89
Caserma VV.FF. Mirano	30.196,25	6.878,03
Caserma VV.FF. S.Donà di Piave	15.407,97	4.023,19
Caserma VV.FF. Chioggia	9.601,19	3.093,72
TOTALE RATEI ATTIVI		148.889,66

Il dettaglio dei Risconti attivi, relativi a fitti passivi non di competenza dell'anno 2020 è il seguente:

DESTINAZIONE	Importo rata anticipata	Importo
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Mirano * rata trimestrale	6.625,00	1.030,56
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Località La Salute a Santo Stino di Livenza * rata trimestrale	5.032,50	3.299,08
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Eraclea * indennità	9.150,00	1.626,67

occupazione trimestrale		
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale in Comune di Cavarzere * rata semestrale	9.333,00	3.059,15
Capannone ad uso protezione civile in Comune di Marcon * rata semestrale	42.700,00	8.065,56
Capannone uso officina-laboratorio scolastico Ipsia Mattei * rata annuale	24.400,00	2.101,11
Villa Mocenigo in uso all'istituto scolastico Galileo Galilei di Dolo * rata semestrale	12.500,00	4.097,22
Locali ad uso scolastico I.I.S. "Marco Belli" Portogruaro * rata trimestrale	12.810,00	4.127,67
Totale Risconti attivi		27.407,01

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

Risultato economico dell'esercizio	7.114.928,17
Variazione al patrimonio netto	7.114.928,17

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	-
Riserve	486.247.389,05
da risultato economico di esercizi precedenti	18.824.643,00
da capitale	-
da permessi di costruire	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	464.535.718,58
altre riserve indisponibili	2.887.027,47
Risultato economico dell'esercizio	7.114.928,17

L'Organo di revisione prende atto che il Sindaco propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
Fondo di dotazione	
a riserva	7.114.928,17
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	7.114.928,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
Fondo per controversie	2.000.000,00
Fondo perdite società partecipate	650.000,00
Totale	2.650.000,00

Debiti

I debiti da finanziamento risultano azzerati in quanto l'ente ha estinto totalmente i mutui in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del Principio Contabile applicato 4/3.

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad euro 841.000,00 e per Euro 2.643,33 per ratei passivi calcolati su rate riferite a locazioni passive pagate nell'esercizio 2021 ma di competenza economica del 2020.

Risconti passivi: rappresentano entrate di esercizi futuri già accertati nel 2020 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Regioni e altri Enti (collocati precedentemente in base ai modelli del D.P.R. 194/1996 tra i conferimenti) che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale), come da prospetto seguente:

Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2019	119.357.239,22
Quota di ricavo incassata nel 2020 ma da riscontare ad anni futuri	13.892.337,18

Totale	133.249.576,40
Ammortamento 2020 di quote ricavi pluriennali incassate ante 2020	- 4.050.693,35
Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2020	129.198.883,05

Il totale degli ammortamenti per contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammonta complessivamente ad euro 4.134.519,18 compresa la quota di ammortamento attivo dell'esercizio 2020.

E' determinata inoltre dalla quota del risconto passivo per euro 1.487.687,46 delle maggiori entrate per sanzioni del codice della strada introitate nell'esercizio 2020 dal Comune di Venezia ma correlate a spese di investimenti del servizio viabilità che parteciperanno tramite la quota di ammortamento al risultato di esercizio degli esercizi futuri e per euro 6.017.283,35 per entrate trasferite dallo Stato nell'esercizio 2020 a copertura dei costi delle funzioni fondamentali da sostenere a fronte dell'emergenza Covid nell'esercizio 2021.

E' presente inoltre l'importo di euro 1.886,53 riferito a rate di fitti attivi rimosse anticipatamente ma di competenza economica dell'esercizio 2021.

SEZIONE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2020, come da rendiconto della gestione, rispetta il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Percentuale della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56: **62,52%**.

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 come da deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 04/06/2018.

RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Sindaco metropolitano in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

giudizio positivo

per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERSANDRO PERARO

TOBIA TALAMINI

LORENZO ERTOLUPI